

CONSIGLI
DI VIAGGIO

Sarzana, tra la Lunigiana e il mare



SARA ACCORSI

Sposata, una figlia, laureata con lode all'Università degli studi di Pisa, è direttore responsabile della farmacia di famiglia, dove lavorano 10 dipendenti. Presente a Sarzana dal 1914, la farmacia è riconosciuta per l'alto livello di professionalità, specializzazione e competenza. Da 4 anni a questa parte Sara è anche assessore a Cultura, turismo e commercio del Comune di Sarzana.

Un borgo piacevole e carico di storia, un punto strategico tra gli Appennini e il mare, una tavola imbandita di farinata e testaroli, un posto dove brindare a suon di profumati vermentini: Sarzana è una cittadina piena di sorprese. È, per esempio, un luogo così vivace dal punto di vista culturale da essersi inventata (tra i 150 eventi annuali) un "Festival della Mente" diventato un punto di riferimento per la gente che ama pensare. Gli intellettuali, del resto, non sono mai mancati: Guido Cavalcanti, il poeta esiliato del Dolce Stil Novo; il sommo Dante, in veste di ambasciatore per la famiglia Malaspina; il papa umanista Nicolò V, fondatore della Biblioteca Vaticana; il pittore seicentesco Domenico Fiasella; lo scultore Carlo Fontana autore della quadriga dell'unità ospitata al Vittoriano di Roma.

SECOLI DI IMPORTANZA

Ma che città è, dunque, Sarzana?

È un comune di quasi 22mila abitanti, seconda solo al capoluogo La Spezia: sorge nella parte finale della Val di Magra, a pochi chilometri dall'estuario del fiume, in una piana che da lei prende il nome.

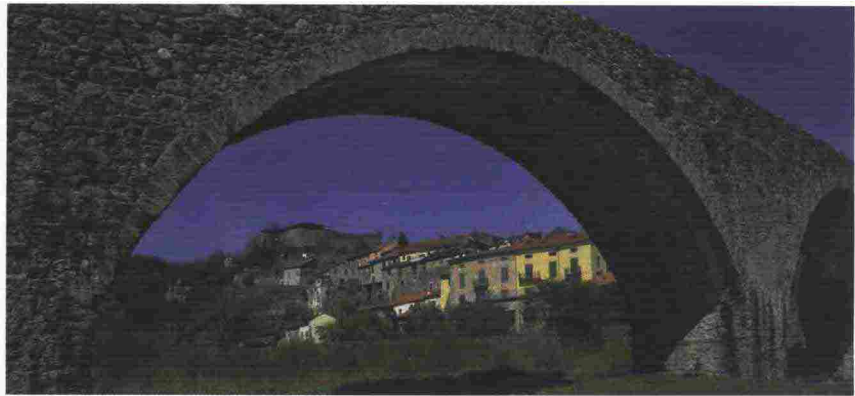
Le sue origini risalgono all'anno Mille, e le testimonianze della sua storia – la guerra tra Guelfi e Ghibellini, i pellegrini sulla via francigena, le repubbliche marinare, e su su fino ai "fatti di Sarzana" del 1921, l'unico episodio riportato dalla storia italiana in cui i carabinieri tentarono di opporsi all'avanzata del regime fascista – sono ancora tutte ben presenti nel tessuto della città.

La secolare sede vescovile spiega la presenza fitta di chiese, conventi e chiostri di gran pregio architettonico (la cattedrale di Santa Maria ospita per esempio un mirabile



La prossima volta
potremmo venire da voi!

Piccoli borghi, città d'arte, mete turistiche: la vostra farmacia si trova in un luogo bello da scoprire? Scriveteci per proporlo a elena.binda@ifarma.net, lo racconteremo nei prossimi numeri.



I LUOGHI DEL CUORE DI SARA ACCORSI

1. Il loggiato di via Mazzini, in un complesso cinquecentesco. «Quando ero bambina, questo luogo particolarissimo era la sede della mia scuola di danza classica. Lo adoravo!» Oggi è un locale sofisticato e poliedrico, dove musica, poesia e teatro hanno il loro spazio ideale.
2. Piazza Niccolò V, dove la maestosa facciata della cattedrale di Santa Maria porta indelebile il ricordo del passato importante di Sarzana. Una lancia conficcata nel marmo ricorda la fine del conflitto tra guelfi e ghibellini, o forse nasconde qualche altro mistero. «Quante volte da bambina, passando da qui per andare a messa, avrò chiesto a papà chi l'avesse scagliata!»

3. Vicino a piazza San Giorgio c'è un palazzo storico, oggi in ristrutturazione, già sede della Corte d'Assise, quartier generale della Compagnia Brigata Nera durante la guerra e poi Hotel Laurina. L'edificio fu teatro di un cruento scontro tra fascisti e Resistenza nel novembre del '44 e una colonna del porticato reca il tributo di Sarzana a un partigiano caduto qui: Rudolph Jacobs. Comandante della marina tedesca nel golfo di La Spezia, Jacobs era entrato in contatto con le idee di libertà della Resistenza e aveva deciso con coraggio di passare dall'altra parte della barricata. Come scrisse lo storico Paolo Pezzino, "In ogni circostanza, anche la più difficile, l'uomo resta sempre un essere con capacità di raziocinio e di scelta". «Qui mi piace insegnare a mia figlia che agire secondo coscienza spesso vuol dire prendere decisioni scomode, e che la vera coerenza è il rispetto della propria umanità».

crocifisso di Mastro Guglielmo), mentre la sua importanza strategica sulle rotte commerciali è alla base della ricchezza dei suoi palazzi civili e della bellezza del suo centro. La fortezza di Sarzanello, sulla prima collina della città, e la fortezza Firmafede in pieno centro, sono simboli di Sarzana, così come i torrioni, le mura e le porte che conferiscono alla città un disegno inconfondibile. Il Mudedf, neonato museo delle fortezze, vi racconterà l'intera storia.

DINTORNI RICCHISSIMI

Sarzana è una meta in sé, ma anche un punto di partenza. Dalla città si può raggiungere in fretta un territorio traboccante di meraviglie, corrispondente all'antichissima regione della Lunigiana. A pochi minuti si trovano, da una parte, le Alpi Apuane e l'alta Garfagnana, tra boschi, castelli e incredibili siti archeologici preistorici (comprese le statue stele del Megalitico custodite a Pontremoli, una sorta di Stonehenge italiana); dall'altra

parte il mare, dal Golfo dei Poeti alla Versilia, dalle Cinque Terre alla foce del Magra. Che l'aspirazione sia un weekend rigenerante all'insegna del gusto, una piccola vacanza marinara, un viaggio culturale o una parentesi dedicata al trekking, potete partire da Sarzana: non vi deluderà. ■

FOTO. In alto a sinistra, la fortezza di Sarzanello; a destra, il ponte della Cresa a Pontremoli (Mc), Lunigiana. In basso, Portovenere (Sp).



PER SAPERNE DI PIÙ

Ecco alcuni indirizzi per approfondire la conoscenza di Sarzana, dei suoi dintorni e delle sue iniziative.

www.comunesarzana.gov.it

www.terreditunigiana.com

www.festivaldellamente.it

www.welcomesarzana.it

Anche la farmacia della nostra "insider" ha un suo sito molto ricco:
www.farmaciacaccorsi.it.